

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 94 del 29/11/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li **14 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Società Capaccio Paestum Servizi srl – Relazione Comitato Controllo Analogo.

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 19,30 al "Palazzo Bellelli ex asilo" del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Il Consigliere Pagano, Presidente del Comitato di cui all'oggetto, legge l'allegata relazione.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta alle ore 21:25.

La seduta riprende alle ore 21:28 sussistendo il numero legale.

LONGO: Disappunto per sospensione lavori su argomento importante. Ringrazia l'avv. Catarozzi per impegno. Invita risparmio passività anche con transazioni. Legge documento allegato.

DE CARO: Concorda con $\frac{3}{4}$ della relazione.

PRESIDENTE: Ringrazia Comitato per lavoro svolto da persone che credono nella legalità, invitando i Consiglieri a non allontanarsi dall'aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente del Comitato;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali;
Consiglieri presenti n. 16

La relazione del Presidente del Comitato Controllo Analogo Società Capaccio Paestum Servizi s.r.l., viene acquisita agli atti.

Capaccio Paestum Servizi S.r.l.
COMITATO DI CONTROLLO IN HOUSE

Relazione per Rendiconto attività della commissione

Il sottoscritto Presidente della Commissione Comunale denominata "Comitato di Controllo in House" della Capaccio Paestum Servizi S.r.l., in rappresentanza dell'intera commissione, ritiene doveroso rendicontare l'attività posta in essere da detto organo, sin dal suo insediamento, richiamandosi preliminarmente e strettamente a quanto verbalizzato ed agli atti.

Tale Commissione si è insediata il 27 giugno del 2012 e tenuto conto delle responsabilità amministrative e politiche ad essa assegnate, come primo atto, ha richiesto all'Amministratore della Società di fornire "una relazione dettagliata della situazione economica e finanziaria della società degli ultimi tre anni.

Nella seduta del 5 luglio 2012, con il supporto del consulente della società ed alla presenza dell'Amministratore della società medesima, è stato effettuato un primo inventario delle problematiche esistenti di tipo organizzativo, amministrativo, economico, finanziario e fiscale. La Commissione, preso atto delle problematiche emerse, si è aggiornata alla data del 20 luglio, dando così il tempo al consulente di approntare un bilancio semestrale ed una relazione di accompagnamento.

Nella seduta del 20 luglio 2012, la Commissione ha acquisito tutti gli atti richiesti e, così come riportato dalla relazione del consulente, ha registrato una perdita economica nel primo semestre del 2012 per circa 265 mila Euro, una mole importante di crediti e debiti, anche di natura fiscale. E' emersa sin da subito la necessità di convocare l'assemblea dei soci per affrontare le urgenti questioni relative al capitale sociale, alla rideterminazione del contratto di servizio per migliorare la qualità ed i corrispettivi dei servizi, così come per affrontare la grave crisi finanziaria emersa.

In tale seduta, la Commissione ha imposto all'Amministratore "di inviare tutta la documentazione al Socio Unico, così come di sospendere ogni atto di nuova assunzione, tenuto conto della crescita dei costi"; la Commissione inoltre, si è subito attivata per "affrontare le problematiche del rinnovo dei contratti e del rientro finanziario". Inoltre, da quella data la Commissione ha costantemente monitorato ogni pagamento effettuato, prendendo visione degli estratti conto e di ogni altro rendiconto.

Come noto, in seguito a tale prima fase di attività, anche per le sollecitazioni del Sindaco dott. Italo Voza, vi è stata una forte presa di coscienza da parte dell'Ente Comune delle problematiche esistenti e così, in seguito alle dimissioni dell'Amministratore Unico, il Socio Unico ha provveduto dapprima a ricostituire l'Organo Amministrativo, poi, con una apposita delibera del Consiglio Comunale - n. 68 del 25.09.2012, ha stabilito di ricostituire il capitale sociale, integrare i corrispettivi per la gestione 2012 ed avviare la liquidazione societaria, propendendo per nuovi e diversi modelli di gestione dei servizi pubblici locali.

Costituitosi quindi il nuovo Organo Amministrativo, nella persona dell'Avv. Rosario Catarozzi, nella seduta





del 25 ottobre 2012 la Commissione ha analizzato la relazione prodotta dal consulente della società riferita ai primi nove mesi dell'anno 2012 (gennaio-settembre). Pertanto, si è potuto rilevare che le problematiche di tipo fiscale, pesanti anche dal punto di vista penale, sono state rimosse dal nuovo Amministratore saldando ogni debito. La Commissione, inoltre, prendendo atto delle decisioni del Consiglio Comunale prodotte con la citata precedente delibera n. 68, ha valutato e condiviso il programma stabilito dall'Amministratore e dal Consulente, finalizzato alla risoluzione delle problematiche economiche, finanziarie e patrimoniali.

Infine, nella ultima seduta del 22 novembre 2012, la Commissione ha potuto constatare che la società si è adoperata per giungere al riequilibrio economico, prendendo atto delle riunioni che si sono tenute con gli uffici comunali, delle relazioni prodotte e dell'impegno assunto da parte del Comune ad avviare i procedimenti amministrativi interni in attuazione della già citata delibera n. 68 di settembre 2012.

La Commissione ha dato un concreto e fattivo contributo alla migliore gestione della società individuando, con varie ordini e lettere le lacune gestionali e contabili addebitate all'amministratore pro tempore individuando con puntualità le cause di criticità che si riconducevano ad un'amministrazione non coerente con le risorse disponibili ma soprattutto non rispettosa delle regole di governance applicabili alla società in house.

Tra queste criticità lamentava la Commissione il mancato pagamento di tributi e l'assenza assoluta di trasparenza e pubblicità nelle attività gestionali.

Il culmine di tale incessante attività di verifica e controllo si è verificato con le dimissioni dell'amministratore unico.

Terminata, quindi, la cronistoria così come riscontrabile nei verbali della commissione, da tutto ciò si può chiaramente comprendere gli importanti sforzi profusi ed i risultati raggiunti. Pur in un breve periodo di tempo se si tiene conto che la Commissione è stata costituita da solo cinque mesi.

La prima cosa che emerge è che non si è perso tempo: a giugno ci si è insediati, a luglio si è acquisita l'analisi della situazione, bloccando quindi ogni ulteriore atto straordinario ed inviando ogni documentazione all'Ente Socio affinché si adoperasse ad affrontare i problemi emersi; nei mesi di luglio ed agosto si è provveduto a compulsare l'Ente Socio affinché individuasse un programma risolutivo delle problematiche emerse, partecipando anche a diverse riunioni congiunte con la giunta e con la società; a settembre si è preso atto delle decisioni del Consiglio Comunale, nuovo organo amministrativo, rideterminazione dei corrispettivi, ricapitalizzazione, liquidazione della società; ad ottobre e novembre, si è monitorata costantemente l'attuazione delle decisioni dell'Ente Socio e l'ordinaria gestione della società, verificando quindi tutti i passi avanti fatti.

La seconda cosa da rilevare è, nel periodo di gestione dell'avv. Rosario Catarozzi, la correttezza comportamentale emersa: sono stati analizzati atti, sono state prese decisioni di ordine tecnico-amministrativo, sono stati rispettati i ruoli di ogni parte in causa, senza mai eccedere in valutazioni lesive dei ruoli amministrativi, ma comunque senza evitare l'assunzione di responsabilità che il Comune ha assegnato alla commissione.



E la società è stata gestita con attenzione e competenza . Si può quindi dire che il lavoro svolto è stato proficuo anche perché tutti i membri si sono attenuti al loro compito senza alcuna deriva di tipo politico, ma con una costante attenzione ai problemi da affrontare, ai mezzi a disposizione della commissione, concentrandosi sulle funzioni amministrative, tecniche ed organizzative ad essa assegnate, avendo come unico scopo l'interesse amministrativo della propria comunità.

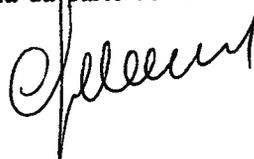
La terza riflessione che pure emerge è la efficacia della interlocuzione: il nuovo amministratore unico , l'Ente per mezzo dei propri funzionari, il Consiglio Comunale, ognuno ha provveduto a fare la sua parte, operando in modo tempestivo, evitando di rimandare l'analisi dei problemi e, quindi, determinando decisioni tempestive e risolutive. Solo così è stato possibile affrontare i problemi, solo così è stato possibile evitare che essi si accumulassero, solo così si ritiene sia possibile recuperare il rapporto con la comunità beneficiaria dei servizi locali.

La quarta ed ultima riflessione riguarda i contenuti di concretezza del lavoro svolto: non si è badato solo alle questioni amministrative, societarie e finanziarie; la Commissione ha costantemente operato anche per tutelare i cittadini utenti, prestando attenzione alla qualità dei servizi che venivano erogati, ha sempre proposto all'Amministratore la necessità di dare fiato ai piccoli fornitori locali che avevano accumulato ognuno dei crediti e, visto il numero dei lavoratori impiegati presso la società, ha fortemente preteso la risoluzione delle questioni sorte, proprio perché di questi tempi il tema del lavoro è delicato ed anche in questo una buona e sana gestione dei servizi locali può costituire una occasione di lavoro qualificato e dignitoso per tanti concittadini.

Si conclude, quindi, a rendiconto del primo semestre di attività della Commissione, registrando con moderata soddisfazione che "il problema Capaccio Paestum è stato subito rilevato ed affrontato"; correttamente è stato posto quale elemento centrale dell'attività amministrativa, tenuto conto che la gestione dei servizi locali è al tempo stesso elemento qualificante della civiltà di una comunità locale, in settori che i cittadini percepiscono immediatamente: le manutenzioni, l'attività amministrativa dell'Ente, i servizi a supporto della pubblica istruzione sono proprio quelle attività che consentono agli amministratore di assolvere al proprio mandato politico amministrativo e, pertanto, debbono essere affrontati con la massima priorità ed attenzione, anche in considerazione da un lato che sono attività da cui dipende l'occupazione di tanti giovani della comunità, dall'altro che, una corretta gestione vuol dire anche salvaguardare le casse del comune e, quindi, anche le tasse a carico dei propri concittadini.

La situazione precedente non era certamente molto soddisfacente sul piano dell'organizzazione della società , sui livelli di governance , sulla capacità gestionale e soprattutto per la situazione economico-finanziaria .

L'auspicio finale, che per questa Commissione rappresenta un solenne dovere rispetto alla comunità locale e per essa rispetto al sovrano Consiglio Comunale, sarà quello di vigilare con pari attenzione e tempestività sull'attuazione delle decisioni prese, evitando quindi di dover accumulare nei prossimi mesi problemi senza risolverli, facendo quindi in modo che nei prossimi anni, non si verifichino nuovamente situazioni negative che hanno quale principale effetto l'ulteriore perdita di fiducia da parte dei cittadini verso i rappresentanti



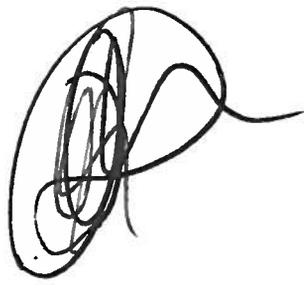
pubblici della propria comunità.

L'esperienza di questi mesi di lavoro a fianco del nuovo amministratore ed al consulente ci permette di poter dare degli utili suggerimenti sulla governance della Azienda Speciale che si andrà a costituire.

Non si potrà prescindere da alcune condizioni essenziali :

- a) la scelta oculata dei servizi da affidare in gestione;*
- b) i piani di gestione economico-finanziaria dei servizi da affidare non devono essere sottostimati ma realistici e veritieri ;*
- c) il Cda deve essere composto da persone serie , competenti e dotate della necessaria esperienza;*
- d) la Direzione deve essere affidata ad una persona di capacità giuridico-amministrative ed economico-finanziarie e che abbia competenza gestionale di amministrazione degli enti locali in quanto l'Azienda Speciale è soggetta alla stessa normativa di riferimento;*
- e) controllo e monitoraggio sul rispetto delle leggi, dei procedimenti e della situazione contabile dovranno esser svolti con la massima attenzione dal Revisore che dovrà essere effettivamente un professionista serio, competente e terzo.*

Ringraziamo per la cortese collaborazione il dr. Nicola Delli Santi e l'avv. Rosario Catarozzi che ci hanno permesso di condividere analisi e soluzioni con una puntuale informativa , e con la partecipazione degli atti e documenti svolti in questi mesi di lavoro.



Il giorno ventotto del mese di novembre
 dell'anno Immediato, presso la
 sede Comunale del Capoluogo, si
 annunzia la Commissione Bilancio
 Finanze, appositamente Convocata con
 nota prot. n. 1493 del 21-11-2012.

Alle ore 11.00 sono presenti i componenti:
 Pasello, Nizza, Fano, Montefusco, Uota,
 Panzerini, De Caro, Tardella.

Verificata la presenza del numero
 legale il presidente Pasello dichiara
 aperta la seduta e pone all'ordine
 del giorno:

Punto 1) i nuovi provvedimenti del
 Comune - approvati -

Si approva la proposta con come da
 deliberato della Commissione Bilancio
 territoriale.

Punto 2) richiesta di impegno Totale
 di "C.C.T.A." e impegni.

Si approva la proposta con come deliberato
 dalla Commissione Bilancio territoriale.

Punto 3) istruzione verbale 23/10/12
 della Commissione Bilancio territoriale
 che ha approvato la proposta con come
 deliberato della Commissione Bilancio
 territoriale.

Punto 4) regolamento segue - approvazione
 si approva la proposta con come
 deliberato dagli atti e con
 deliberato della Commissione Bilancio
 territoriale.

punto 8): regolamento della commissione
affermazione. Si afferma la proposta con
come unificata della Commissione
per gli affari.

punto 9): Forum dei Comuni. Alzando
di fornire la partecipazione europea.
Si afferma la proposta con come pertinente
agli atti.

punto 10): Stato Capaci. Istituto nazionale
di tutela e controllo edilizio.
La commissione afferma la proposta.
La commissione si riserva di decidere
in C.C.

punto 11): Commissione speciale istituita
con delibera in C.C. del 14/8/2012.
Per la sua elezione finale.
Si afferma come già approvata in
Commissione di Commissione Territoriale.

punto 12): Commissione speciale Comunale
"2012/13". Costituzione.
La commissione afferma la proposta.
La commissione si riserva di decidere in Consiglio Comunale.

punto 13): art. 135 del regolamento.
~~Proposta di modifica di disposizione art. 135~~

punto 14): art. 16, c. 6 bis D.C. 15/2012
Convertita in L. 135/2012. Commissione
Estinzione anticipata mutui.
La commissione afferma la proposta
con come pertinente agli atti.

punto 15): Art. 197 del regolamento. Art. 197.
Sui bilanci - provvedimenti.

Atteso che nelle sedute del 19.10.2012
 e del 22.11.2012 si è dato atto all'aver
 di natura di transazione del 2008;
 senza richiesta delle ditte GLOBESTRA
 in quanto un accordo specifico
 transattivo. Atteso che alle parti
 degli atti non si rintraccia la presenza
 di principi del diritto transattivo, si
 chiede il rinvio dell'argomento
 all'assemblea del segretario generale
 e all'ufficio Cassa Comunale la
 formulazione di principi transattivi
 con la successione che tale
 e l'ordine che esse concludono la
 qualità e quantità in tutto
 quanto possibile delle somme richieste
 da Commissione Casale in ogni caso
 di appattare le somme come indicate
 in appalto inalterabile e riparazione
 dei danni minori che cui si riferisce la
 eventuale transazione, ma si riserva
 i riferimenti al Legge di amministrazione
~~generale di bilancio 2012~~
 per essere in C.C. di esprimere la
 opinione relative ai debiti fuori bilancio
 con come proposte dall'A.C.
 punto 16) art. 175 D.L. 162/2011. Accordo
 generale del silenzio preventivo 2012.
 All'ordine leggersi il bilancio 2012
 allegato. Da Commissioni appalti
 vigilate da non si rinvia altri argomenti.

COMMISSIONE

seduta del 21/11/2012

Dalla seduta del giorno il presidente ha dichiarato
fatta la seduta. Alle ore 12,30

Il segretario
C.

Al presidente
P. C.

A Benvenuti:

~~P. C.~~
~~P. C.~~
P. C.
P. C.
P. C.
P. C.

19 NOVEMBRE 2012

**Spett.le Capaccio Paestum Servizi S.r.l.
c.a. Amministratore Unico**

Oggetto: Aggiornamento dell’andamento gestionale rispetto alla ultima relazione del 16 ottobre 2012.

Egregio Amministratore,

lo scrivente studio, così come programmato, pone alla Sua c.a. il presente aggiornamento, tenuto conto dei fatti amministrativi ad oggi accorsi, rispetto alla data del 16 ottobre 2012.

A quella data, si rilevò che:

- *“le problematiche di tipo fiscale,” erano “state rimosse, tenuto conto che si è provveduto a saldare ogni pendenza di tipo fiscale”;*
- *“la delibera n. 68 del Consiglio Comunale del 25.09.2012”, avrebbe rappresentato “un presupposto amministrativo pubblico – pertanto giuridico civilistico, affinché nel prossimo periodo si possano porre in essere quegli atti finalizzati alla ricostituzione del capitale sociale, alla integrazione dei corrispettivi per la gestione 2012 e, conseguentemente, all’avvio di una bilanciata gestione della fase della liquidazione societaria;*
- *“sempre sul fronte operativo, nel mese di settembre, avendo acquisito la liquidità necessaria la società ha provveduto a saldare ad i lavoratori in somministrazione il rateo TFR dovuto dal somministratore, in seguito all’avvenuta interruzione del rapporto di lavoro con la società di somministrazione”.*

Rispetto a ciò, si riportano i principali accadimenti delle ultime settimane, tutti finalizzati alla determinazione del corretto riequilibrio della gestione di competenza 2012.

In tale ultimo periodo, tenuto conto di quanto stabilito dalla surrmenzionata deliberazione del C.C., vi sono state riunioni operative sia in seno al Comitato di Controllo in House, sia, in controparte, con i funzionari ed i responsabili dei servizi dell’Ente Socio/Cliente.



Da tali riunioni è conseguito l'avvio dell'iter teso a rideterminare i corrispettivi per l'esercizio 2012, in ragione della predetta delibera comunale e sulla base di una ricognizione tecnica-operativa ed economica dei fattori produttivi impiegati dalla società nell'espletamento dei servizi.

Per quanto attiene il servizio denominato "supporto uffici", è stato rideterminato l'intero impiego di personale presso i diversi uffici comunali, suddiviso per uffici, per mese di competenza e mansione svolta. In seguito poi è stato rielaborato il costo mensile sulla base delle buste paga validate direttamente dai responsabili di servizio. Da tale attività è scaturita apposita relazione e conseguente fatturazione a saldo di Euro 171.843,81 (IVA inclusa), il tutto protocollato presso l'Ente in data 15.11.2012.

Lavoro simile è stato compiuto per il servizio tributi, da cui è scaturita analoga relazione e fatturazione a saldo di Euro 92.516 (IVA inclusa), il tutto protocollato presso l'Ente in data 15.11.2012.

Per quanto attiene il servizio verde e manutenzioni, si è provveduto a quantificare gli interventi di natura stagionale per la manutenzione e la pulizia delle spiagge e delle aree a maggiore sensibilità turistica. Tale attività, che è nata da un preciso indirizzo politico amministrativo, ha determinato un impiego di risorse umane aggiuntive e temporanee che, quindi, fa scaturire un corrispettivo aggiuntivo. Anche per tale attività si è provveduto a fornire documentazione probatoria, analitica e dettagliata, con conseguente fatturazione per Euro 248.864,10 (IVA inclusa). Per quanto riguarda, invece l'impiego di materie prime e lavorazioni di terzi sul settore manutenzioni, è stata predisposta una rendicontazione del tutto, suddivisa per singole attività (manutenzioni strade, verde, scuole, edifici) e con allegate fatture di acquisto dei fattori produttivi, determinando una fattura di vendita della società per complessivi Euro 62.779,39 (IVA inclusa).

In tal modo, atteso che nelle prossime settimane si attenderà il compimento dell'iter amministrativo presso l'Ente di quanto predisposto e protocollato, si palesano condizioni di tendenza all'equilibrio economico, così come peraltro già prefigurato nella predetta relazione di consulenza del 16 ottobre 2012.

A questo punto, avendo prodotto in società ogni attività finalizzata alla determinazione del giusto corrispettivo per le attività rese, bisognerà provvedere ad attuare quanto in programma sugli altri versanti e, a tal fine, si ribadiscono gli atti da porre in essere nelle prossime settimane.

La ricapitalizzazione societaria

E' necessario porre in essere i seguenti adempimenti:

- versamento da parte del Socio Unico del residuo 2009 ;
- convocazione dell'assemblea straordinaria notarile avente ad oggetto la ricostituzione del capitale sociale sulla base delle perdite 2010 e 2011;

- bonifico integrale delle somme dovute per le perdite 2010 e 2011;
- acquisizione della contabile per valuta di quanto sopra;
- adunanza di assemblea straordinaria notarile di ricapitalizzazione.

L'avvio della fase liquidatoria

Sarà d'uopo avviare il seguente percorso:

- convocazione dell'Assemblea Ordinaria (non occorre più la assemblea straordinaria cfr. D.L. 16/2012, semplificazione fiscale) nella quale:
 - rilevare le cause di scioglimento della società, nel caso di specie ... art. 2484 cc comma 1, pt. 2 *“per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale” sulla base di norma amministrativa che pone l'obbligo di porre in liquidazione società di servizi locali che hanno chiuso gli ultimi tre esercizi in perdita...*
 - stabilire l'indirizzo della liquidazione e provvedere alla nomina dell'Organo liquidatorio.

Entrando nel merito, gli indirizzi liquidatori dovrebbero fornire all'Organo liquidatori i seguenti input:

- sul fronte gestione corrente e prospettiva: definizione dei servizi da gestire in continuità *“... assicurando i servizi indispensabili nell'ambito della gestione ordinaria”*;
- sul fronte delle procedure liquidatorie:
 - A. quantificare lo stato attivo dato dai crediti verso il Socio Unico e Cliente, acquisendone la certificazione in fase liquidatoria;
 - B. estrapolare il plafond di piccoli creditori sociali, aventi i requisiti di *“certezza, liquidità ed esigibilità”*, al fine di liquidarli con immediatezza;
 - C. provvedere ad acquisire la liquidità necessaria per onorare i crediti sub *“B”*;
 - D. estrapolare i macro creditori sociali, provvedere ad una due diligence sulla natura del credito (contratto di origine, quantum fatturato, esecuzione della prestazione resa, verifica della legittimazione attiva del creditore), definire un piano di azione su di essi, alla luce del reale diritto al credito, delle possibilità di addivenire ad un atto transattivo e della eventuale opportunità di negoziare una rateizzazione;
 - E. convocare il Socio Unico in Assemblea cui sottoporre il programma della liquidazione, un piano di versamenti di cui al punto sub *“A”*, per onorare il piano sub *“D”*.

Capaccio Scalo (SA), Li, 19.11.2012

Nicola Delli Santi